

Il Covid torna alla Rsa Madonna della Croce di Viggiù

Pubblicato: Mercoledì 18 Novembre 2020



Dopo lunghi mesi “Covid free”, **il virus torna a colpire alla Rsa Fondazione Madonna della Croce di Viggiù.**

Ieri sono stati resi noti alle famiglie degli ospiti gli esiti dei tamponi effettuati il 12 novembre sui pazienti del primo piano della struttura, che hanno evidenziato **la positività al Covid di 23 anziani e di 5 Asa e due infermieri.** La scorsa settimana due ospiti positivi sono deceduti, uno in ospedale e uno appena dimesso e rientrato nella struttura.

«**Tutto il piano è stato messo in isolamento** applicando il protocollo previsto – spiega il dottor **Mario Bianchi**, direttore sanitario della Rsa – mentre gli operatori sono stati sostituiti. La maggior parte degli ospiti è asintomatica e in collaborazione con l’infettivologa li stiamo monitorando. Verso la fine del mese rifaremo i tamponi di controllo sperando nella negativizzazione».

Oggi intanto si è concluso lo screening su tutti gli ospiti della struttura, al momento 103 anziani in totale, e sul rimanente personale.

«Non appena saranno disponibili gli esiti li comunicheremo alle famiglie, in un’ottica di massima trasparenza – dice il presidente della Fondazione **Dario Gai** – L’augurio è che con la campagna di tamponi periodici, con il supporto della specialista infettivologa dell’ospedale Sacco e con l’immediato isolamento dei reparti dove si registrano casi si riesca a far fronte a questa seconda ondata».

Dopo il primo impatto con il Covid, che aveva causato diversi decessi e molti casi di positività tra il personale, nei mesi in cui l’epidemia ha rallentato la corsa **la struttura di Viggiù si è preparata all’ipotesi di una seconda ondata**, come spiega il presidente Gai: «Oltre ad aver rinnovato il contratto con l’infettivologa, proprio in previsione di un ritorno del virus nel periodo autunnale, abbiamo effettuato periodicamente i tamponi su ospiti e personale, ci siamo riforniti anche di test rapidi e ovviamente di tutti i dispositivi di protezione. Stiamo davvero facendo tutto il possibile per tenere la situazione sotto controllo e continueremo a farlo fino a quando sarà necessario».

Per quanto riguarda i **contatti tra gli ospiti della Rsa e le famiglie** la struttura di Viggiù, è chiusa alle visite: «Nel periodo estivo si era riusciti ad organizzare qualche incontro all’aperto, nel giardino della struttura, ma oggi non è più possibile. Periodicamente vengono effettuate videochiamate, ma ai parenti non è consentito l’ingresso. Informazioni generali sulla situazione nella struttura vengono inviate periodicamente alle famiglie, mentre quelle sui singoli ospiti vengono date ai familiari su richiesta».

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it

